



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI

SETTORE TERRITORIO

Servizio Qualificazione Città Pubblica e Opere Strategiche

PEC

Santarcangelo di Romagna, data di invio PEC

**Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE SANT'ERMETE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE PROTETTO - CUP C41B21006530004".
PROCEDIMENTO UNICO art.53 LR 24/2017.**

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI CONCLUSIVA

II^a Seduta del 03 novembre 2023 ore 11

presso la sala Giunta, 2^a piano, Piazza Ganganelli n.1
e in videoconferenza su piattaforma Zoom

Il Geom. Gilberto Bugli, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 15 D.Lgs 36/2023, assume la Presidenza della Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto definitivo riferito all'opera in oggetto.

La presente Conferenza di Servizi, così come indicato nell'atto di indizione prot. 32171/2023 del 28/09/2023, viene svolta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla seduta sono presenti:

per il COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

- Il RUP Geom. Gilberto Bugli, Arch. Paola Rossi – Area Infrastrutture e Patrimonio;

e in modalità telematica:

per i PROGETTISTI:

- Ing. Antonio Licini dello Studio T & D INGEGNERI ASSOCIATI;

per PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI:

- Canevari Elisa

Premesse

Il Procedimento Unico è stato avviato con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul **BUR dell'Emilia-Romagna n.100 del 12/04/2023**, sull'Albo Pretorio del Comune di Santarcangelo di Romagna e sul sito web del Comune di Santarcangelo di Romagna (alla pagina: <https://www.comune.santarcangelo.rn.it/ser-vizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale/procedimento-unico/via-casale-santermete-procedimento-unico> e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio") e con l'invio delle comunicazioni ai soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera, ai sensi del comma 7 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Gli elaborati del progetto dell'opera pubblica e della variante urbanistica sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Santarcangelo di Romagna e **depositati dal 12/04/2023** per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi presso il Comune di Santarcangelo di Romagna, Settore Territorio.

In data **18/04/2023** è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei servizi, tenutasi il **16/05/2023** (di cui al verbale trasmesso con nota prot.n. 16784/2023 del 19/05/2023), a seguito della quale è emersa la necessità di modificare il progetto in modo non sostanziale, ma in maniera da recepire i pareri pervenuti e acquisiti in sede di Conferenza.

Nell'ambito del complessivo procedimento sono pervenute 6 (sei) osservazioni da parte di privati e 1 (una) fuori termine:

- osservazione n.1 presentata da Pasini-Giorgi, acquisita agli atti con prot. n. 15180 del 06/05/2023;
- osservazione n.2 presentata da Biondi e altri, acquisita agli atti con prot. n. 15943 del 12/05/2023;
- osservazione n.3 presentata da Giannini-Manduchi, acquisita agli atti con prot. n. 17524 del 25/05/2023;
- osservazione n.4 presentata da Giorgi, acquisita agli atti con prot. n. 18585 del 01/06/2023;
- osservazione n.5 presentata da Alessi, acquisita agli atti con prot. n. 19152 del 08/06/2023;
- osservazione n.6 presentata da Lucidi, acquisita agli atti con prot. n. 19505 del 10/06/2023;

OSSERVAZIONE FUORI TERMINE

- osservazione n.7 presentata dalla Parrocchia di Sant'Ermete, acquisita agli atti con prot. n. 29176 del 31/08/2023.

Di seguito si riassumono i pareri/comunicazioni pervenuti nella prima fase:

ENTE / AZIENDA	Protocollo in arrivo	Data	Parere	Sunto
RETELIT - VALTELLINA SPA	13342	19/04/2023		Non ci sono infrastrutture interferenti
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD Ufficio Infrastrutture e demanio MARINA NORD	13497	20/04/2023		Nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI	13515	20/04/2023		Non si ravvisano attività soggette al controllo dei vigili del fuoco rientranti nell'allegato I del DPR 151/2011. In ogni caso devono essere adottate specifiche misure e procedure di lavoro ai fini della prevenzione incendi e

				dell'evacuazione dei luoghi di lavoro.
WIND TRE	13555	20/04/2023		Non ci sono infrastrutture interferenti
ATESIR	13756	22/04/2023		In considerazione del fatto che l'intervento in parola non riguarda nuovi agglomerati o modifiche sostanziali degli esistenti e che le previsioni urbanistiche non risultano interferenti con pozzi ad uso idropotabile, ritiene necessario e sufficiente l'espressione di parere da parte del Gestore del SII HERA S.p.A..
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE	13851	26/04/2023		Non competente in merito.
ARPAE	13946	27/04/2023		Parere favorevole con prescrizioni per il cantiere: 1) limitare rumorosità; 2) evitare dispersione polveri; 3) smaltimento rifiuti; 4) gestione terre e rocce da scavo; 5) riduzione inquinamento luminoso.
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA	14002	27/04/2023		Richiesta integrazioni e proposta di sopralluogo (effettuato il 12/05/2023). 1) Prevedere accessi a favore dei mezzi consortili; 2) Dimostrazione del mantenimento del franco di sicurezza idraulico delle sommità arginali; 3) Rispetto del Principio di Invarianza idraulica.
INFRADEL	14396	29/04/2023		Non ci sono infrastrutture interferenti

ENAC	14525	02/05/2023		Richiedono "Verifica preliminare". E' stata effettuata una pre-analisi utilizzando l'utility sul sito e non risultano interferenze. Ing. Licini ha inviato asseverazione in data 09/05/2023.
SNAM	15445	09/05/2023		Non ci sono infrastrutture interferenti
ADRIGAS	15519	09/05/2023		Risultano impianti presenti nelle aree interessate. E' necessario effettuare un sopralluogo ed elaborare le tavole delle interferenze. (fissato per giovedì 25/05/2023).
REGIONE - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO	15738	11/05/2023		Il progetto non comporta variante alla pianificazione provinciale e sovraordinata o a piani regionali, pertanto non prenderà parte al procedimento.
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI	16061	12/05/2023		TUTELA PAESAGGISTICA: Parere Favorevole. TUTELA ARCHEOLOGICA: Parere Favorevole. Non è necessario redigere relazione archeologica preliminare. Viene richiesto controllo archeologico in corso d'opera (affidato a ditta archeologica qualificata), relazione archeologica a fine lavori e report settimanale. Comunicare nominativo ditta e data inizio lavori almeno 10 giorni prima.

E-DISTRIBUZIONE	16099	13/05/2023		<p>Sono presenti linee in esercizio come indicato nelle planimetrie allegata; in caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti.</p>
HERA SPA	16322	16/05/2023	Favorevole con condizioni	<p>ACQUEDOTTO: sono presenti condotte che potrebbero interferire, richiedere sopralluogo e trasmettere allegati integrati; non realizzare opere inamovibili sulle condotte; alberi: distanza almeno 2,50 m dalle condotte;</p> <p>ACQUE METEORICHE: le caditoie che recapitano nei fossi non saranno gestione da Hera; le bocche di lupo in gestione ad Hera per cui è previsto lo spostamento dovranno essere sostituite con delle normali caditoie 50x50x70 sifonate con curva in PVC SN8 corredata di tappo a vite; rappresentare collettori fognari esistenti; alberi: distanza almeno 2,50 m dalle condotte; richiedere sopralluogo ; Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù; relazione di invarianza idraulica;</p> <p>ACQUE NERE: sono presenti collettori fognari che potrebbero interferire, richiedere sopralluogo e trasmettere allegati integrati; non realizzare opere inamovibili sulle condotte; alberi: distanza almeno 2,50 m dalle condotte;</p>

				<p>RIFIUTI: Tav. 3.5 A. La postazione non è necessaria perché nell'area è previsto il sistema domiciliare; Tav. 3.5 D dovrà essere collocata in zona non interferente con la fermata autobus; Tav. 3.5 J la ciclabile dovrà essere a raso per non impedire la movimentazione dei contenitori; Tav. 3.5 F E' necessario avere le dimensioni della ciclabile perché in nessun caso il mezzo può sostare sulla ciclabile per effettuare lo svuotamento. La posizione indicata nella Tav. 3.5 H dovrà avere le dimensioni di 12 m x 2 m.</p> <p>Tav. 3.5 I dovrà avere le dimensioni di 12 m x 2 m e la pista ciclabile in prossimità dovrà essere a raso.</p> <p>Le piazzole dovranno essere realizzate mediante segnaletica orizzontale di colore giallo (larghezza riga 12 cm). Prescrizioni distanze incroci, attraversamenti pedonali e arbusti.</p>
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si precisa inoltre che sono stati svolti sopralluoghi con il Consorzio di Bonifica, Adrigas, Hera, AMR, PM Rimini e Start Romagna, al fine di verificare le interferenze.

In data **28/09/2023** con prot.n. 32171 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei servizi, trasmettendo inoltre gli elaborati aggiornati e le controdeduzioni alle osservazioni (All. 11 QSCO - Quadro sinottico delle controdeduzioni alle osservazioni).

A seguito della suddetta trasmissione, sono pervenute le seguenti comunicazioni:

ENTE / AZIENDA	Protocollo in arrivo	Data	Parere	Sunto
Comando I ^A Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	32332	29/09/2023		Comunicazione protocollo: Prot. 21632 del 29/09/2023
WIND TRE	32566	02/10/2023		Nessuna interferenza

OPEN FIBER	32782	04/10/2023	Parere positivo con prescrizioni	<p>Inviao files con le loro infrastrutture.</p> <p>Specificano che andranno mantenuti i collegamenti esistenti mediante le infrastrutture esistenti o realizzandone delle nuove non interferenti.</p>
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI	32987	05/10/2023		<p>Si ribadisce quanto già comunicato con nota prot.5793 del 20/04/2023.</p> <p>Non si ravvisano attività soggette al controllo dei vigili del fuoco rientranti nell'allegato I del DPR 151/2011. In ogni caso devono essere adottate specifiche misure e procedure di lavoro ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro.</p>
ADRI GAS			Parere favorevole	<ul style="list-style-type: none"> - Sarà necessario, durante la realizzazione, valutare l'eventuale protezione o spostamento delle tubazioni, degli allacci preesistenti o dei contatori; - Evidenziano inoltre che eseguiranno lavori puntuali in Via Casale Sant'Ermete.
HERA SPA	36242	02/11/2023	Parere favorevole condizionato	<ul style="list-style-type: none"> - ACQUEDOTTO: - Sarà responsabilità del S.A. la realizzazione delle opere nel rispetto dei sottoservizi gestiti per il S.I.I.. - qualora durante le opere previste dal S.A., si dovessero rendere necessari spostamenti delle infrastrutture esistenti in quanto risulterebbero interferenti alle nuove opere e/o, a seguito delle stesse, non manutentabili, sarà cura del S.A. richiederne lo spostamento come di seguito indicato; - Non possono essere realizzate opere inamovibili a ridosso delle condotte e impianti che impediscano le normali manutenzioni o riparazioni. Eventuali pozzetti o bombolette di manovra

				<p>dovranno essere rimessi in quota con il manto stradale. Le alberature ad alto fusto dovranno distare almeno a 2,50 metri dall'asse delle condotte.</p> <p>- FOGNATURA:</p> <p><u>Acque meteoriche</u></p> <p>- Nelle opere in progetto non sono previste nuove reti fognarie se non lo spostamento di alcune caditoie e pozzetti esistenti. Le caditoie che recapitano nei fossi non saranno gestite da HERA S.p.A.. Le bocche di lupo in gestione ad HERA S.p.A., per le quali è previsto lo spostamento, dovranno essere sostituite con delle normali caditoie 50x50x70 sifonate con curva in PVC SN8 corredata di tappo a vite.</p> <p>- Sarà responsabilità del S.A. la realizzazione delle opere nel rispetto dei sottoservizi gestiti per il S.I.I..</p> <p>- Qualora durante le opere previste dal S.A., si dovessero rendere necessari spostamenti delle infrastrutture esistenti in quanto risulterebbero interferenti alle nuove opere e/o, a seguito delle stesse, non manutentabili, sarà cura del S.A. richiederne lo spostamento come di seguito indicato. La scrivente non sarà quindi da ritenere responsabile di eventuali ritardi imputabili alla risoluzione delle interferenze stesse.</p> <p>- Non possono essere realizzate opere inamovibili a ridosso del collettore che impediscano le normali manutenzioni o riparazioni. Eventuali pozzetti dovranno essere rimessi in quota con il manto stradale. Le alberature ad alto fusto dovranno distare almeno a 2,50 metri dall'asse delle condotte.</p> <p>- Il progetto prevede di impermeabilizzare delle superfici ora a verde completamente permeabili; pertanto, è richiesta una</p>
--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				<p>relazione di invarianza idraulica per verificare che le reti esistenti non vengano sovraccaricate.</p>
				<ul style="list-style-type: none"> - Acque nere - Nelle opere in progetto non sono previste nuove reti da cedere per la gestione al S.I.I.. Lungo il tracciato della nuova pista ciclabile sono comunque presenti dei collettori fognari che potenzialmente potrebbero interferire con le opere architettoniche - Sarà responsabilità del S.A. la realizzazione delle opere nel rispetto dei sottoservizi gestiti per il S.I.I.. - Qualora durante le opere previste dal S.A., si dovessero rendere necessari spostamenti delle infrastrutture esistenti in quanto risulterebbero interferenti alle nuove opere e/o, a seguito delle stesse, non mantenibili, sarà cura del S.A. richiederne lo spostamento come di seguito indicato. La scrivente non sarà quindi da ritenere responsabile di eventuali ritardi imputabili alla risoluzione delle interferenze stesse. - Sui collettori non possono essere realizzate opere inamovibili che impediscano la normale manutenzione e le eventuali riparazioni. - Non possono essere realizzate opere inamovibili a ridosso del collettore che impediscano le normali manutenzioni o riparazioni. Eventuali pozzetti dovranno essere rimessi in quota con il manto stradale. Eventuali pozzetti o bombolette di manovra dovranno essere rimessi in quota con il manto stradale. Le alberature ad alto fusto dovranno distare almeno a 2,50 metri dall'asse delle condotte. - RIFIUTI: - Spostamento indicato nella Tav. 3.5 A: la postazione non è necessaria perché nell'area è previsto il sistema domiciliare (già non è più presente).

			<ul style="list-style-type: none"> - La posizione indicata come esistente nella Tav. 3.5 D è stata collocata sulla via Sant'Ermete, in prossimità della via Le Fratte, e dovrà avere le dimensioni 12 m x 2 m. - Come indicato nel precedente parere, prot. HERA S.p.A. n. 46160 del 15/05/2023, la ciclabile dovrà essere a raso per non impedire la movimentazione dei contenitori. - Il corpo illuminante, così come riportato nelle Tav. 3.5 F, non può essere collocato tra i cassonetti e la strada perché impedirebbe la movimentazione con mezzo meccanico. Dalla sezione 34, si trova riscontro di come il tratto della ciclabile abbia una larghezza di 2,50 m; è necessario quindi creare una deviazione puntuale della pista ciclabile, in quanto in nessun caso il mezzo può sostare sulla ciclabile per effettuare lo svuotamento. - I contenitori rifiuti vanno riportati a bordo strada. Le dimensioni dello spazio ricavato dalla deviazione puntuale della ciclabile devono essere 12 m x 2 m; inoltre la ciclabile deve essere filo asfalto - La posizione indicata nella Tav. 3.5 H dovrà avere le dimensioni di 12 m x 2 m. - La nuova posizione indicata nella Tav. "3.5 i" datata agosto 2023 dovrà avere le dimensioni di 12 m x 2 m. - Le piazzole dovranno essere realizzate mediante segnaletica orizzontale di colore giallo (larghezza riga 12 cm) come prescritto dal vigente Codice della strada, art.152 comma 2 del Regolamento applicativo; dovranno inoltre essere realizzate alla stessa quota della sede stradale e avere leggera pendenza al fine di evitare ristagno di acque meteoriche. - In corrispondenza di incroci le piazzole devono essere
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				<p>posizionate al di fuori dell'area di intersezione ad almeno una distanza di 5 m.</p> <ul style="list-style-type: none"> - A tutela della sicurezza delle persone allo scopo di garantire la visibilità in corrispondenza di attraversamenti pedonali le piazzole devono rispettare la distanza rispetto al senso di marcia di almeno 1 m oltre gli stessi e almeno 5 m se la piazzola è posizionata prima dell'attraversamento pedonale. - La distanza da rispettare fra cassonetti e arbusti è di minimo 0,5 m onde evitare rotture dei tubi idraulici in fase di svuotamento e sollevamento dei cassonetti con mezzi meccanici.
<p>CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA</p>	<p>36253</p>	<p>02/11/2023</p>	<p>Parere idraulico fa- vorevole condizionato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Configurandosi come variante sostanziale al provvedimento n. AI/38/2010 del 08/11/2010 rilasciato dal Consorzio al Comune di Santarcangelo, dovrà essere presentata almeno 120 giorni prima dell'inizio lavori specifica richiesta, completa della documentazione grafica e descrittiva, utilizzando l'apposita modulistica e provvedendo al pagamento dei diritti di istruttoria; - In corrispondenza del transito dei mezzi consorziali si prescrive la realizzazione di pavimentazione in misto stabilizzato, priva di cordolature. - La fascia di transito di m. 5,00, considerati dal ciglio superiore del canale consorziale, di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere sempre disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, il Comune di Santarcangelo dovrà a sue spese ripristinarle senza che

				<p>gli venga corrisposto alcun indennizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun onere sarà imputabile al Consorzio e alle sue maestranze, o a eventuali soggetti terzi aventi diritto, per eventuali danni prodotti alla suddetta opera realizzata dal Concessionario anche se autorizzate, nell'esercizio dei lavori di manutenzione sul canale o in dipendenza degli stessi per il passaggio con i relativi mezzi d'opera. Il Consorzio sarà fatto salvo inoltre da ogni reclamo, azione anche di carattere giudiziario e richieste risarcitorie ovvero per il rimborso di eventuali spese di ripristino di tutte le opere suddette. Eventuali interventi di ripristino saranno a completa cura e spese del Concessionario. - Qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concesionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio. - Il Consorzio di Bonifica non sarà chiamato a rispondere per eventuali criticità di tipo idraulico riferite allo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'opera di progetto; - Laddove si manifesti la futura necessità di rimuovere porzioni delle opere in progetto poste sul sedime demaniale ovvero in fascia di transito del canale, in concomitanza di interventi di manutenzione straordinaria sull'infrastruttura di Bonifica, inclusi casi d'emergenza, il Consorzio informerà preventivamente il Comune richiedente, il quale dovrà provvedervi prontamente e a sue spese, entro e non oltre il giorno fissato per l'inizio dei lavori e per il periodo di tempo assegnato dal Consorzio;
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				<ul style="list-style-type: none"> - In merito all'intervento di prolungamento della porzione del manufatto di <u>tombinatura esistente sul canale Casale</u>, dovranno essere previste le seguenti modifiche: - dovrà essere realizzata una opportuna difesa spondale di valle in pali di castagno di lunghezza almeno 4,00 m, in raccordo con il canale a cielo aperto; - dovrà essere realizzato un muro di testata di cerchiatura di spessore almeno 30 cm in cls armato; - il manufatto di tombinatura dovrà essere tale da consentire l'accesso in destra idraulica del canale (attualmente non possibile) dalla strada pubblica; - negli ultimi 5,00 m dallo sbocco del manufatto non potrà essere prevista la realizzazione di posti auto, dovendo essere garantito l'accesso ai mezzi consorziali; - si intendono a carico del Comune tutti gli oneri per il monitoraggio e la manutenzione strutturale conservativa dello stesso, nonché il rifacimento per sopraggiunta inadeguatezza strutturale e normativa; - il Comune rimane esclusivo responsabile dell'idoneità statica e strutturale dell'opera sul canale; - Ai fini idraulici, sarà a carico dell'intestatario privato, che vi provvederà ogni anno, la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compreso dragaggio e pulizia interna, dell'intero tratto di scolo coperto di propria pertinenza.
ESITO CQAP	Seduta n. 9N/2023	26/10/2023	Parere favorevole	Parere favorevole
PARERE AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	36405	02/11/2023	Parere favorevole	Parere favorevole

PARERE COMPATIBILITA' URBANISTICA	37698	14/11/2023	Parere favorevole	Parere favorevole sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti e secondo la proposta di variante allegata al progetto e alla disciplina dell'attività edilizia, di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) L.R. 15/2013 smi, subordinando l'attuazione degli interventi al rispetto delle norme in materia edilizia e di sicurezza.
-----------------------------------------	-------	------------	-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si dà atto che la Provincia ha comunicato per le vie brevi il proprio parere favorevole, non rilevando nulla da eccepire sugli aspetti urbanistici, precisando infine che il proprio Decreto, inclusivo del procedimento VALSAT, sarà trasmesso al più presto.

Si ricorda che il Procedimento Unico, disciplinato dall'art. 53 della Legge Regionale ER n. 24/2017 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità.

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si ricorda inoltre che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990 "Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14ter, comma 3)."

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della medesima Legge "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipando, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertanto congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, espresse in modo chiaro e analitico qualora contengano condizioni per il superamento del dissenso o ai fini dell'assenso. In caso di prescrizioni, le stesse devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa, da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Tutto ciò premesso il Presidente, Geom. Bugli Gilberto, apre la seduta alle ore 11,15.

Bugli Introduce la seduta ricordando gli esiti della 1^a seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 16 Maggio 2023, precisando che l'odierna conferenza vuole essere quella conclusiva.

Prende la parola Elisa Canevari (PM), la quale ha rilevato alcune inesattezze a seguito dei sopralluoghi effettuati a giugno.

- In riferimento alla fermata nei pressi di Via Martella (tav.10), si evince che la fermata verrà spostata: chiede quale sia la necessità dello spostamento e consiglia di mantenere come nello stato di fatto;
- Nella tav. 4 (nei pressi della Scrigno) chiede di verificare le dimensioni della rampa (dovrà avere massimo una pendenza dell'8%); nell'esecutivo dovranno essere quotati tutti i manufatti;
- Nella tav. 8 nota che la fermata si è molto allontanata da dove è attualmente; chiede che venga lasciata dov'è e di arretrare le strisce pedonali prima di Via Buscone (le strisce vanno posteriormente al bus).

Bugli chiede se queste prescrizioni possano essere recepite nel progetto esecutivo; Canevari risponde positivamente e si rende disponibile ad un incontro coi progettisti per confrontarsi sugli elaborati. Saluta ed esce dalla conferenza.

Bugli illustra al progettista Ing. Licini le richieste avanzate dagli Enti/ Gestori a seguito della 2^a indizione, precisando sin d'ora che tutte le prescrizioni dovranno essere recepite puntualmente nel progetto esecutivo, dando quindi in tal senso mandato al progettista.

Bugli evidenzia altresì di aver riscontrato, probabilmente per mero errore materiale, alcune imprecisioni metriche di quantificazione delle superfici da espropriare e precisamente in eccesso rispetto alla reale consistenza dell'area; l'Ing. Licini prende atto delle indicazioni e si riserva di verificare puntualmente tutte le superfici indicate nel particellare d'esproprio, impegnandosi ad aggiornare di conseguenza gli elaborati interessati.

L'avvio della fase relativa alla progettazione esecutiva (45 giorni di tempo) sarà dato successivamente alla determina di approvazione del suddetto procedimento. L'elaborazione esecutiva dovrà prevedere singoli elaborati dedicati per ciascun Ente/Gestore (Hera, Consorzio, TPL, E-Distribuzione...), sviluppando adeguatamente le soluzioni tecniche idonee alla risoluzione delle varie interferenze, in modo da richiedere i pareri definitivi; inoltre si dovrà predisporre la documentazione relativa alle strutture (IPRIPI). Si chiede pertanto che il progettista prenda contatto con ciascun Ente/Gestore.

Il RUP conclude i lavori della Conferenza di Servizi evidenziando che, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del citato articolo, la propria posizione.

La Conferenza, quindi, tenendo conto delle comunicazioni, pareri e prescrizioni pervenuti dagli Enti ed Amministrazioni e delle osservazioni presentate e controdedotte, all'unanimità dei componenti, delibera di esprimere Parere FAVOREVOLE all'approvazione del progetto definitivo, nel rispetto di tutte le prescrizioni pervenute, da cui derivano, attraverso il procedimento unico di cui al citato art. 53, i seguenti effetti:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità;

Si ricorda che gli elaborati completi sono visibili e scaricabili al link:

<https://www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/edilizia-e-strumenti-urbanistici/pianificazione-territoriale/procedimento-unico/via-casale-santermete-procedimento-unico>

L'ufficio precedente si farà carico di emettere la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi di cui all'art. 14-quater, comma 1 della L. n. 241/1990 e art. 53, comma 9 della LR 24/2017. I lavori della 2^a Seduta della Conferenza di Servizi si concludono alle ore 12,00 circa.

Il presente verbale viene trasmesso a tutti i soggetti interessati.

Si allegano alla presente le comunicazioni pervenute dagli Enti e le osservazioni.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Bugli Gilberto
(Documento firmato digitalmente)